



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ACCOGLIENZA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine, 2 ottobre 2015



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Soggetti coinvolti

**la Regione è impegnata insieme
ai seguenti soggetti:**

PREFETTURE

COMUNI

AMBITI SOCIO ASSISTENZIALI

ASSOCIAZIONE NUOVI VICINI Onlus

CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE Onlus

ICS – UFFICIO RIFUGIATI Onlus

ASSOCIAZIONE NUOVI CITTADINI Onlus

CARITAS DIOCESANA DI GORIZIA

CONSORZIO IL MOSAICO

CROCE ROSSA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Coordinamento interventi

TAVOLO DI COORDINAMENTO REGIONALE
presieduto dal Commissario del Governo e
Prefetto del Comune capoluogo

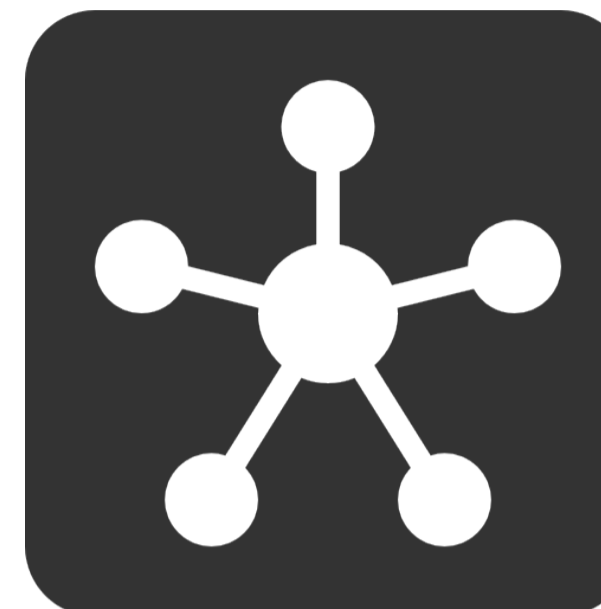
**TAVOLO REGIONALE DI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE**

Istituito con delibera regionale, supporto
tecnico con l'obiettivo di favorire l'inclusione
sociale dei titolari di protezione internazionale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Il modello FVG



**La Regione è impegnata
insieme al Governo nel
seguito protocollo:**

- A) hub di prima accoglienza;**
- b) accoglienza diffusa sull'intero territorio regionale.**



Fasi prima accoglienza

La Regione attraverso la Protezione Civile è impegnata insieme al Governo nel seguente protocollo

COSTITUZIONE degli HUB con le seguenti funzioni:

- **Ambulatorio medico per il primo screening sanitario;**
- **Ufficio di Polizia per procedere all'identificazione;**
- **Prima accoglienza e successivo smistamento ai luoghi residenziali e smistamento verso le altre regioni italiane.**





Fase prima accoglienza

Costituzione degli hub interamente finanziati dal Ministero dell'Interno

HUB DI UDINE - Caserma Cavarzerani

Primo lotto (in fase di consegna):

- 120 posti letto;
- Ambulatorio medico;
- Servizi.

Secondo lotto

(consegna prevista dicembre 2015):

- Completamento impianti;
- Luogo di Polizia;
- Ulteriori 120 posti letto.





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Fase prima accoglienza

**La costituzione degli hub
Interamente finanziata dal Ministero dell'Interno**

HUB DI PORDENONE - Caserma MONTI:

- Il progetto è stato definito;
- La gara è in fase di realizzazione;
- Tempi previsti di consegna 90 gg;
- Posti letto 70 circa.





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Protocollo sanitario accoglienza

**La Regione si è dotata di un
articolato protocollo sanitario
per la gestione delle persone**





Accoglienza diffusa

Caratteristiche del modello:

- **Proporzionalità sulla base della popolazione degli ambiti corretta dalla percentuale di immigrati regionali;**
- **Principio della diffusione per ambiti socioassistenziali;**
- **Sinergia e sintonia con lo Stato;**
- **Volontà di accoglienza integrata insieme agli Enti Locali;**
- **Progetti integrazione realizzata coinvolgendo il terzo settore.**



Accoglienza diffusa

Criticità:

- **Eccesso di presenze nei 3 Comuni capoluogo: Gorizia - Trieste - Udine**

Situazione presente:

- **45 Comuni coinvolti**
16 ambiti socioassistenziali su 19
(Obiettivo raggiunto al 45%)



Accoglienza diffusa

Obiettivo finale:

- **100 Comuni coinvolti**
- **19 ambiti socioassistenziali su 19**
(obiettivo da raggiungere entro novembre 70%)



■ raggiunto 45%

■ da raggiungere a novembre 70%

■ da raggiungere 30%



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Accoglienza diffusa

I progetti nascono con l'obiettivo di migliorare sia la vita della popolazione migrante sia quella della popolazione ospitante, con interventi che promuovono l'integrazione e l'accoglienza diffusa quale modelli di condivisione possibile.





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Protocolli

Le Prefetture in sinergia con la Regione hanno già avviato una ventina di protocolli di integrazioni con i Comuni

Segnaliamo come esempio i Comuni che si sono distinti nell'impegno di attività di integrazione di rilievo:

- **Nimis;**
- **Venzone;**
- **Lignano;**
- **Palmanova con 5 Comuni coinvolti in rete.**





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tipologie di progetti

Le risorse sono state assegnate ai Comuni su diverse progettualità

1. Formazione obbligatoria:

- Alfabetizzazione;
- Corsi di lingue;
- Corsi di sicurezza sul lavoro.

2. Attività socialmente utili:

- Pulizie;
- Giardinaggio;
- Riapertura sentieri;
- Piccole manutenzioni;
- Attività a maggior contenuto specialistico.





Risorse assegnate

La Regione è impegnata con il PIANO IMMIGRAZIONE

- **Delibera di Giunta n. 2334/2014**
8 Comuni: Trieste, Gradisca d'Isonzo, Pozzuolo del Friuli, Enemonzo, Sacile, Udine, Pordenone, Nimis.
Contributo tot 180.000,00 € - Totale 8 Comuni - persone 200.
- **Delibera di Giunta n. 695/2015**
12 Comuni + 3 Comuni partner: Cormons, Duino - Aurisina, Magnano in Riviera, Monrupino, Montereale Valcellina, Palmanova, Bagnaria Arsa, Torviscosa, Pulfero San Vito al Torre, Bicinicco, Savogna d'Isonzo, Tarcento, Venzone, Verzegnis.
Contributo tot 122.200,00 € - Totale 15 Comuni - persone 245.
- **Delibera di Giunta n. 1907/2015**
23 Comuni capofila + 7 Comuni partner
Contributo tot 481.944,00 € - Totale 30 Comuni - persone 1.185.

I Comuni coinvolti sono in totale 43

Le persone coinvolte nei progetti sono in totale 1.630.



Risultati ottenuti

**Grazie alla deliberazione di Giunta n. 1907
del 1 ottobre 2015:**

- 30 Comuni coinvolti;**
- ulteriori 1.185 persone avviate ai progetti;**
- oltre 50% dei profughi impegnati nell'integrazione
e nelle attività socialmente utili;**
- UNICA REGIONE IN ITALIA**



Integrazione sul territorio

Proseguono gli interventi con l'obiettivo di educare alla cultura sul tema delle migrazioni

- Incontri pubblici per mettere al corrente la popolazione sulle problematiche e sul lavoro svolto sul territorio;
- stimolare un arricchimento della rete tra associazioni culturali e associazioni che si occupano di immigrati al fine di migliorare la consapevolezza sul tema.





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

grazie

